



DECRETO DEL DIRETTORE

N. 245 DEL 20.10.2014

OGGETTO:

**Convenzione per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria.
CIG Z8F1148430.**

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 07.04.1998, con la quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 22.09.2010 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 28.01.2014 ad oggetto Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2014 – 2016;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 20.12.2013 ad oggetto "Relazione al Bilancio di Previsione 2014. Bilancio di Previsione 2014 e Bilancio Pluriennale 2014-2016: approvazione";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 24.02.2014 ad oggetto "Relazione sull'attività svolta nell'anno 2013. Programma delle attività per l'anno 2014, relazioni sull'attività svolta nell'anno 2013 e Programma delle attività per l'anno 2014 redatte dal dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie e dal Responsabile dell'Area Risorse Umane. Approvazione";

PREMESSO che nella nuova residenza di Corte Maddalene appare necessario istituire un servizio di pulizia ordinaria giornaliera;

CONSIDERATO attivare il servizio di pulizia ordinaria giornaliera dal lunedì al venerdì in via sperimentale per il periodo 02.10.2014 – 31.10.2014;

VISTA la Determinazione dell'AVCP n. 3 del 1 agosto 2012 "Linee guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 381/1991;

CONSIDERATA la legge 8 novembre 1991 n. 381, che all'art. 1 stabilisce che le cooperative sociali denominate di tipo B hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse, agricole industriali commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

VISTO che gli enti pubblici, anche in deroga alla disciplina dei contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono attività di cui all'art. 1 comma 1 lett. b);

VISTO l'art. 2 comma 2 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 che stabilisce che "il principio di economicità può essere subordinato, entro i limiti in cui sia espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti dal bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute e dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile";

VISTO l'art. 4 commi 6 e 8 della legge 135/2012 che stabilisce che "sono fatte salve le acquisizioni in via diretta di beni e servizi il cui valore complessivo sia pari o inferiore a 200.000,00 euro in favore ... omissis ... delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381";

CONSIDERATO che questa Azienda intende ricorrere mediante affidamento ad una cooperativa sociale di tipo B per il servizio di pulizia ordinaria giornaliera della residenza di Corte Maddalene;

VISTO il preventivo registrato al protocollo aziendale al n. 3786, pos. n. 47/1 il 15 ottobre 2014 da parte della Coop. Sociale Ali d'Aquila, Via Bramante n. 15 37138 Verona P. IVA 02188680231 per lo svolgimento del servizio di pulizia ordinaria giornaliera presso la residenza dell'ESU di Corte Maddalene per il periodo 02.10.2014 – 31.10.2014 per un importo pari ad € 1.500,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che la Cooperativa Sociale Ali d'Aquila risulta essere regolarmente iscritta all'Albo Fornitori dell'ESU di Verona;

VALUTATA congrua l'offerta presenta;

VISTA la convenzione predisposta dal responsabile dell'Area Affari Generali Patrimonio allegato A) parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO di procedere all'affidamento dei servizi sopra descritti alla Coop. Sociale Ali d'Aquila subordinando l'efficacia alla verifica con esito positivo del possesso dei requisiti generali di partecipazione ai sensi del Decreto Legislativo 163/2006;

RITENUTO di impegnare un importo pari ad € 1.500,00 oltre IVA;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 ad oggetto "Codice dei Contratti pubblici di lavori servizi e forniture";

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 ad oggetto "Regolamento codice dei contratti pubblici";

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO l'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del decreto-legge 12 novembre 2010 n. 187 convertito con legge del 17 dicembre 2010 n. 217;

VISTA altresì la recente determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 7 luglio 2011 di riordino circa quanto affermato in materia di tracciabilità dei flussi finanziari in atti precedenti;

VISTO il bilancio di previsione 2014;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di fare proprie le considerazioni espresse in premessa;
2. di promuovere il ricorso alle cooperative sociali di tipo B quale strumento volto a favorire la promozione umana e l'integrazione sociale delle persone svantaggiate utilizzando l'affidamento diretto con stipula di apposita convenzione per il servizio di pulizia ordinaria giornaliera della residenza di Corte Maddalene dell'ESU di Verona;
3. di individuare la Coop. Sociale Ali d'Aquila, Via Bramante n. 15, 37138 Verona, P. IVA 02188680231 per lo svolgimento del servizio di pulizia ordinaria presso la residenza dell'ESU di Corte Maddalene per il periodo 02.10.2014 – 31.10.2014 per un importo pari ad € 1.500,00 oltre IVA;
4. di approvare la convenzione così come predisposta dal Responsabile dell'Area Affari Generali Patrimonio allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di impegnare l'importo di € 1.830,00 Iva compresa al capitolo U4-408 "Spese di gestione e funzionamento servizi alloggi" del bilancio 2014 che presenta la necessaria copertura;
6. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Francesca Ferigo Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio dell'ESU di Verona;
7. di prendere atto che il codice identificativo di gara (CIG) relativo al servizio in oggetto è Z8F1148430;
8. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;
9. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio "Albo on line" per i provvedimenti di competenza.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO
(Francesca Ferigo)

IL DIRETTORE
(Gabriele Verza)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € 1.830,00 sul cap. UPB 4 - 408

del Conto / C del Bilancio 2014

al n. 512 ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, 20/10/2014

IL RAGIONIERE
Paolo Pasetto

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE

CONVENZIONE

OGGETTO: Servizio di pulizia ordinaria giornaliera della residenza dell'ESU di Corte Maddalene per il periodo 02.10.2014 – 31.10.2014. CIG n Z8F1148430.

Tra l'ESU di Verona, con sede legale in Verona, Via dell'Artigliere n. 9, Codice fiscale e Partita IVA 01527330235, rappresentato dal Direttore, dott. Gabriele Verza, nato a Padova il 19 gennaio 1968, il quale interviene in nome e per conto della suddetta Azienda, autorizzato a stipulare contratti ai sensi della L.R. 7 aprile 1998 n. 8,

E

La Coop. Sociale Ali d'Aquila.....rappresentata dal signato ail....., il quale interviene in nome e per conto della suddetta Cooperativa, autorizzato a stipulare contratti in qualità di Amministratore Legale/ Presidente;

PREMESSO CHE

- questa Azienda intende promuovere il ricorso alle cooperative sociali di tipo B quale strumento volto a favorire la promozione umana e l'integrazione sociale delle persone svantaggiate utilizzando l'affidamento diretto con stipula di apposita convenzione;
- questa Azienda intende procedere all'esecuzione del servizio di pulizia ordinaria giornaliera della residenza di Corte Maddalene dell'ESU di Verona;
- la Determinazione dell'AVCP n. 3 del 1 agosto 2012 disciplina le "Linee guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 381/1991";
- la Legge 8 novembre 1991 n. 381, all'art. 1 stabilisce che le cooperative sociali denominate di tipo B hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse, agricole industriali commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- gli enti pubblici anche in deroga alla disciplina dei contratti della pubblica amministrazione,

possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono attività di cui all'art. 1 comma 1 lett. b);

- .l'art. 2 comma 2 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 stabilisce che “il principio di economicità può essere subordinato, entro i limiti in cui sia espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti dal bando, ispirati a esigenze sociali, nonchè alla tutela della salute e dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile”;
- .l'art. 4 commi 6 e 8 della legge 135/2012 stabilisce che “sono fatte salve le acquisizioni in via diretta di beni e servizi il cui valore complessivo sia pari o inferiore a 200.000,00 euro in favore ... omissis ... delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381”;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ARTICOLO 2 OGGETTO

La convenzione ha per oggetto l'esecuzione del servizio di pulizia ordinaria giornaliera della residenza di Corte Maddalene dell'ESU di Verona come da preventivo registrato al protocollo aziendale al n. 3786 pos. n. 47/1 del 15 ottobre 2014.

ARTICOLO 3 SVOLGIMENTO

La Cooperativa Sociale si impegna a rendere le prestazioni individuate nell'art. 2 nel rigoroso rispetto delle modalità e dei tempi indicati dal responsabile delle servizio, individuato nella responsabile dell'Ufficio Affari Generali dell'ESU di Verona, rag. Gelmini Maria.

ARTICOLO 4 ATTREZZATURE

L'offerta ricomprende il costo del personale operante, l'utilizzo delle attrezzature e dei prodotti e ogni altro onere si rendesse necessario per realizzare il servizio in oggetto.

ARTICOLO 5 DURATA

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e termina 31.10.2014.

ARTICOLO 6 ONERI A CARICO DELLA COOPERATIVA

Il responsabile tecnico delle attività oggetto della presente convenzione della Cooperativa Sociale è il sig.....

La Cooperativa Sociale si impegna a garantire la rispondenza delle misure di sicurezza nel posto di lavoro in relazione al tipo di svantaggio delle persone inserite.

La Cooperativa Sociale riconosce di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sia sulla esecuzione delle prestazioni sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare pertanto remunerativa l'offerta economica presentata.

La Cooperativa Sociale si impegna ad applicare, nei confronti dei propri lavoratori, integralmente tutte le condizioni economiche e normative contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi anzidetti.

La Cooperativa Sociale è in possesso delle autorizzazioni prescritte dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari per lo svolgimento dell'attività in oggetto.

ARTICOLO 7 IMPORTO

L'importo per la realizzazione del servizio complessivamente inteso per il periodo di durata della convenzione è pari ad € 1.830,00 compresa IVA e oneri per la sicurezza.

La Cooperativa Sociale dichiara di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza valutando i costi dei rischi specifici della propria attività.

Per l'adempimento delle prestazioni oggetto del servizio di cui alla presente convenzione la Cooperativa Sociale si impegna in ogni caso ad utilizzare un minimo di n. 2/3 unità lavorative, riconoscendo un costo orario come da contratto collettivo.

ARTICOLO 8 PAGAMENTI

La Cooperativa trasmette regolare fattura al termine dell'esecuzione del servizio.

L'ESU di Verona provvede al pagamento della fattura, alla quale la Cooperativa Sociale deve allegare un rapportino riportante i giorni di esecuzione.

Il pagamento del corrispettivo viene effettuato trenta giorni fine mese data ricevimento fattura previa attestazione di regolare esecuzione del servizio sottoscritto dal responsabile operativo dell'ESU di Verona sig.ra Grazia Villanova.

Tutti gli oneri previdenziali e assistenziali dovuti ai componenti la Cooperativa Sociale sono a totale carico della stessa.

Il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'acquisizione della dichiarazione comprovante la regolarità contributiva (DURC).

ARTICOLO 9 REGOLAMENTO RECANTE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

La Cooperativa Sociale accetta che gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal Regolamento relativo al codice di comportamento dei dipendenti dell'ESU di Verona, ai sensi e per gli effetti del Decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, alle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'ESU di Verona. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori o consulenti dell'ESU di Verona oppure dei collaboratori della Cooperativa Sociale del suindicato "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con Decreto Presidente della Repubblica 62/2013, entrato in vigore il 19 giugno 2013;

ARTICOLO 10 PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La Cooperativa Sociale accetta incondizionatamente le prescrizioni derivanti dall'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ESU di Verona (adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 27 gennaio 2014).

ARTICOLO 11 PROTOCOLLO DI LEGALITA'

La Cooperativa Sociale dichiara di aver preso visione e di accettare incondizionatamente le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità

organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

ARTICOLO 12 TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali di cui le parti hanno disponibilità in conseguenza dell'esecuzione della presente convenzione sono trattati esclusivamente per le finalità di cui alla medesima.

Le parti si impegnano ad osservare scrupolosamente quanto stabilito dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. ad oggetto "Codice in materia di protezione dei dati personali" nonché tutti gli atti adottati dal Garante per la protezione dei dati personali.

ARTICOLO 13 ACCESSI E CONTROLLI DELL'ESU

ESU si riserva in qualsiasi momento e senza preavviso la facoltà di controllo sugli obblighi assunti con la presente convenzione.

ARTICOLO 14 RESPONSABILITA' VERSO TERZI E PER DANNI

La Cooperativa Sociale ha sottoscritto idonea polizza di assicurazione per responsabilità civile, stipulata con primaria compagnia consegnata in copia all'Ufficio Protocollo dell'ESU.

ARTICOLO 15 RECESSO

L'ESU di Verona si riserva di recedere in qualsiasi momento dalla presente convenzione anche per realizzare il contenimento della spesa.

Il recesso avviene a mezzo di lettera raccomandata R/R con decorrenza di 15 giorni dalla data della comunicazione.

ARTICOLO 16 FORO COMPETENTE

Per ogni controversia il Foro competente è quello di Verona.

ARTICOLO 17 REGISTRAZIONE

Le spese di registrazione della presente convenzione in caso d'uso, sono a totale carico della Cooperativa Sociale, così come ogni altra spesa di bollo, copia e di ogni altra imposta, tassa o contributo.

ARTICOLO 18 NORMA FINALE

La presente convenzione impegna fin d'ora la ditta.

Resta inteso tra le parti che l'efficacia della stessa, per quanto riguarda l'ESU, si avrà solo dopo l'adozione del provvedimento di approvazione da parte degli organi competenti e le verifiche positive ai sensi di legge.

ARTICOLO 19 RINVIO ALLE NORME VIGENTI

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa rinvio alle disposizioni di

legge in materia e a quelle del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto il _____

ESU di Verona

Il Direttore

Dott. Gabriele Verza

Coop. Sociale Ali d'Aquila

Il Presidente

.....